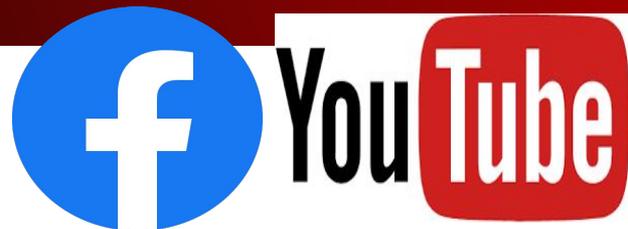


VIDEOCOMMENTO

Diretta

LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Simone Chiarelli e Stefano Saracchi



<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina/>

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

Consiglio di Stato Le Adunanze Plenarie del 2021



nr. 22 decisioni nell'anno 2021

Le sentenze che si rivolgono ai Tecnici:	
in materia di Appalti	5 sentenze
Concessioni Demaniali	2 sentenze
Espropri	6 sentenze
Ambiente	3 sentenze
Responsabilità della P.A.	4 sentenze

di cui 20 in

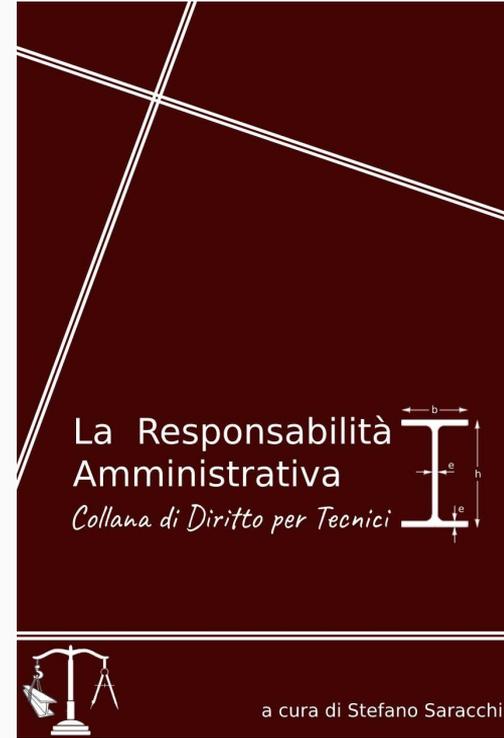
La monografia, i compendi e la collana

Fatto:

Ingegneri, architetti, geometri, informatici o tecnici in senso generale osservano l'imprescindibile necessità di conoscere, con maggior dettaglio, per la propria professione, anche le materie del diritto.

Esempi di questa necessità sono:

- D.Lgs. 50 del 2016 - Codice dei contratti pubblici
- D.Lgs. 81 del 2008 - Sicurezza sui luoghi di lavoro
- D.P.R. 380 del 2001 - Testo unico dell'edilizia
- D.Lgs. 152 del 2006 - Norme in materia ambientale
- D.Lgs. 42 del 2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio



L'indice

PREMESSA	4
STRUTTURA DEL LAVORO	7
IL RAPPORTO DI LAVORO E DI SERVIZIO NEL PUBBLICO IMPIEGO.	
Premessa.	14
Gli obblighi e i doveri del pubblico dipendente.....	18
I soggetti sottoposti alla Giurisdizione della Corte dei Conti.	23
LE CONDIZIONI GIURIDICHE DELLA RESPONSABILITA'.....	
Il Fatto illecito.....	37
Il Danno.....	57
Il Nesso di Causalità.....	62
La Colpa.....	77
ALCUNI ESEMPI PRATICI	86
Il Responsabile del Procedimento.....	86
Il direttore dei lavori.....	91
Il Dirigente della P.A.....	99
Il Funzionario e l'Istruttore della P.A.....	104
APPROFONDIMENTI D'INTERESSE.	
Differenza tra responsabilità erariale risarcitoria e responsabilità erariale sanzionatoria.....	109

Dall'indice si può comprendere agevolmente la struttura del lavoro



Diritto per Tecnici
Stefano Saracchi

LE CONDIZIONI GIURIDICHE DELLA RESPONSABILITA'.....	
Il Fatto illecito.....	37
Il Danno.....	57
Il Nesso di Causalità.....	62
La Colpa.....	77

La Terminologia

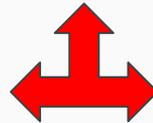
Al fine di chiarire, oltre ogni dubbio, la terminologia adottata nella monografia, non si daranno per conosciute le differenti nozioni giuridiche che sottendono alla responsabilità amministrativa e contabile. Ciò in ragione del fatto che molto spesso, sui manuali di settore, vengono utilizzate terminologie apparentemente interscambiabili come se fossero sinonimi di uno stesso “oggetto”.



Diritto per Tecnici
Stefano Saracchi

La Responsabilità Erariale

La Responsabilità Amministrativa



La Responsabilità contabile

l'Ambito soggettivo

la natura CANGIANTE della P.A.

IL RAPPORTO DI LAVORO E DI SERVIZIO NEL PUBBLICO IMPIEGO.

Premessa.

Il rapporto di lavoro nel pubblico impiego, nel periodo in cui viene scritto il presente testo, è quanto mai articolato e complesso. Nel lungo periodo dell'ultimo decennio del secolo scorso, in cui la natura giuridica del lavoro nel pubblico impiego era nettamente diversa e distinta rispetto a quella nel settore privato, si è avviato un percorso di tendenziale rivisitazione del sistema di lavoro che ha portato per via legislativa alla privatizzazione del rapporto di impiego nella

**soggetto di
Fatto**

**soggetto di
Diritto**

I soggetti sottoposti alla Giurisdizione della Corte dei Conti.

Secondo autorevole dottrina il danno soggetto alla giurisdizione della Corte dei Conti affiora a fronte di una condotta in violazione di legge perfezionata da un soggetto che ha un "rapporto di servizio" con la P.A..

Nella visione storica della questione si riteneva che i funzionari, impiegati ed agenti, fossero solo i pubblici dipendenti. In particolare sembravano essere quei soggetti legati alla Pubblica Amministrazione da un legame che nasceva dopo, ad esempio, il superamento di un pubblico concorso. In una visione di P.A. più ampia ed estesa, si iniziò a lasciare questa interpretazione di rapporto di pubblico impiego ritenendo esistente la giurisdizione della Corte anche per il semplice rapporto di servizio. Quest'ultimo è sicuramente un concetto molto più elastico di quello di pubblico impiego e risulta essere più aderente anche al concetto di natura cangiante di pubblica amministrazione²⁷. Il

prime conclusioni



**Diritto per Tecnici
Stefano Saracchi**

Il fatto illecito

I PROVVEDIMENTI

per sintesi di schematizzazione

la nullità è conseguenza:

- della mancanza degli elementi essenziali del provvedimento,
- del difetto assoluto di attribuzione da parte di chi adotta il provvedimento,
- dell'adozione del provvedimento in violazione o elusione del giudicato,
- degli altri casi espressamente previsti dalla legge.

l'annullabilità è conseguenza:

- della violazione di legge da parte del provvedimento o del procedimento,
- dell'eccesso di potere nella formazione del provvedimento,
- dell'incompetenza da parte di chi adotta il provvedimento.

I COMPORAMENTI



Il fatto illecito

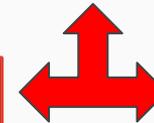
Chiarite le linee di contorno della giurisdizione nell'ambito soggettivo, ciò che interessa in questa sede, per le finalità che vuole cogliere la monografia, è comprendere quali tipologie di atti possono essere sindacati in sede giurisdizionale contabile.

Ricordando l'assunto fornito all'inizio di un precedente paragrafo³², autorevole dottrina si interroga se la giurisdizione possa incardinarsi anche nell'inopportunità di alcune scelte della P.A..

Mentre il secondo dei due casi precedentemente esposti³³ è particolarmente complesso perché implica una valutazione di merito da parte dell'Organo giurisdizionale sulle scelte discrezionali compiute dalla Pubblica Amministrazione e può presentare alcuni complessi profili di approfondimento che è opportuno comunque esporre in prosieguo di trattazione, di particolare semplicità è invece il primo³⁴.

Provvedimenti

Discrezionali



Vincolati

L'insindacabilità "nel merito" delle scelte discrezionali compiute dai soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti non comporta che esse siano sottratte al sindacato giurisdizionale di conformità alla legge formale e sostanziale che regola l'attività e l'organizzazione amministrativa, dovendosi comunque tenere ben distinta la valutazione (insindacabile) dell'amministrazione sul merito e sulla discrezionalità delle scelte e la verifica della legittimità delle stesse, invece pienamente consentita al giudice contabile. In

Il Danno

**NATURA GIURIDICA DELLA
RESPONSABILITA' DELLA P.A.**



Contrattuale

extracontrattuale

**NATURA GIURIDICA DELL'AZIONE
DI RESPONSABILITA'**



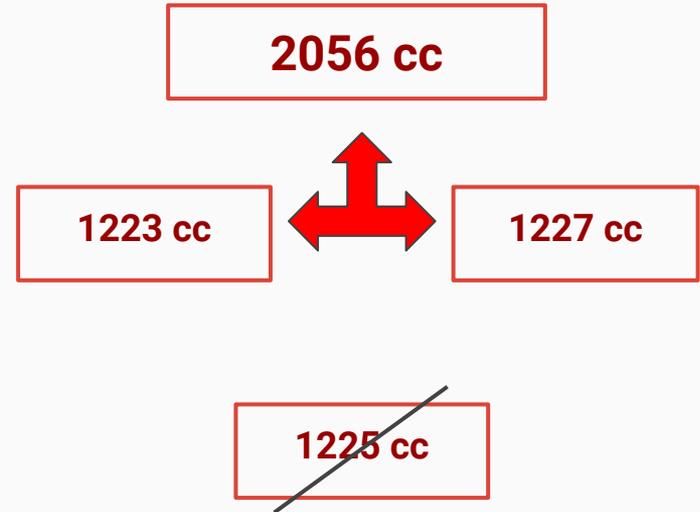
Risarcitoria

Sanzionatoria

...ma

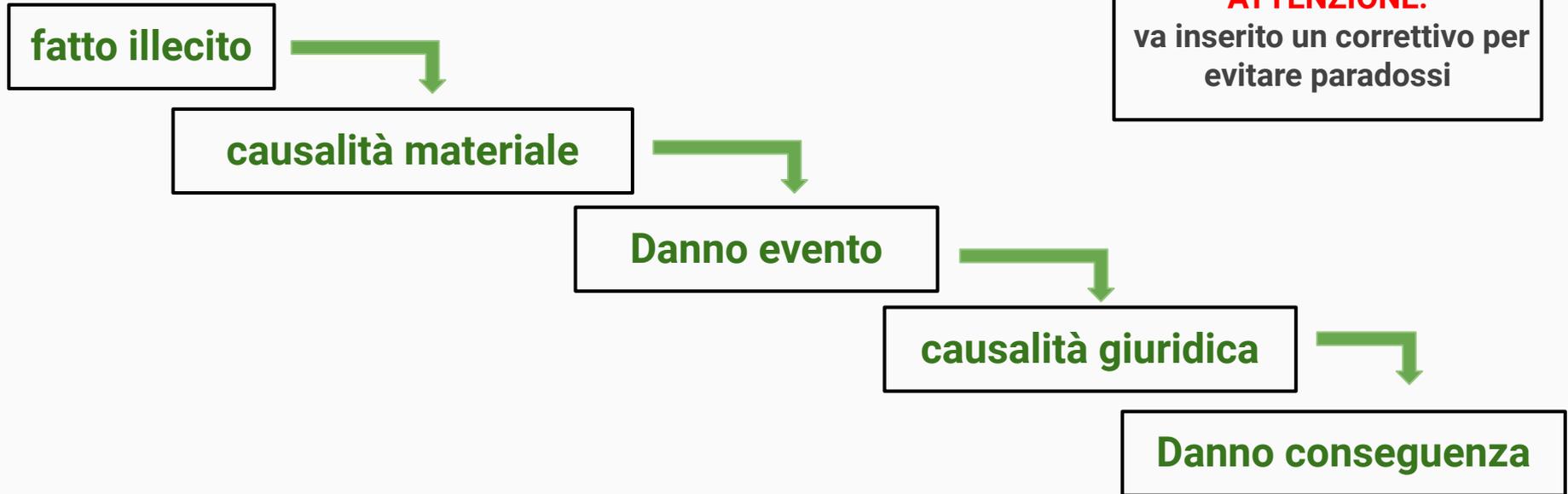
Il Danno

In ragione di tutte le argomentazioni presentate l'Adunanza ha quindi rappresentato che “la responsabilità della pubblica amministrazione per lesione di interessi legittimi, sia da illegittimità provvedimento sia da inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, ha natura di responsabilità da fatto illecito aquiliano e non già di responsabilità da inadempimento contrattuale; è pertanto necessario accertare che vi sia stata la lesione di un bene della vita, mentre per la quantificazione delle conseguenze risarcibili si applicano, in virtù dell'art. 2056 cod. civ. – da ritenere espressione di un principio generale dell'ordinamento - i criteri limitativi della consequenzialità immediata e diretta e dell'evitabilità con l'ordinaria diligenza del danneggiato, di cui agli artt. 1223 e 1227 cod. civ.; e non anche il criterio della prevedibilità del danno previsto dall'art. 1225 codice civile.”.



Il nesso di causalità

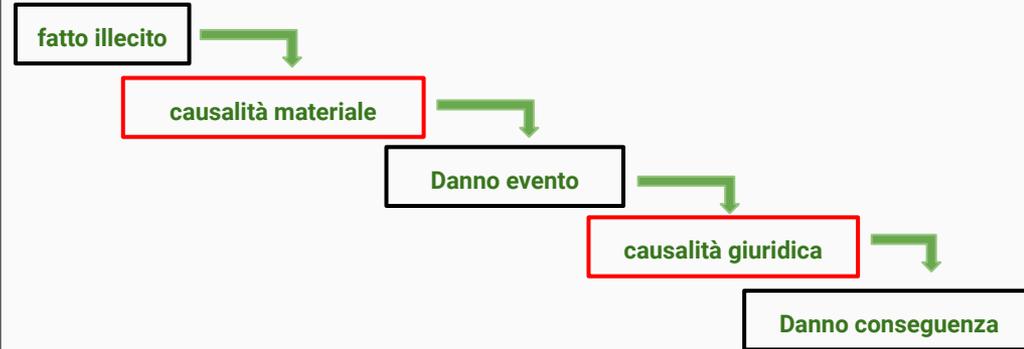
Un evento dannoso è da considerarsi causato da un altro se, ferme le altre condizioni, il primo non si sarebbe verificato in assenza del secondo.



Il nesso di causalità

In tal senso, interessanti spunti di sintesi vengono forniti da una sentenza della Cassazione⁸⁹ la quale indica che “la valutazione delle conseguenze del fatto dannoso, sul piano della causalità giuridica (rettamente intesa come relazione tra l’evento di danno e le singole conseguenze dannose risarcibili all’esito prodottesi) ascrive (...) all’autore della condotta, responsabile “tout court” sul piano della causalità materiale, un obbligo risarcitorio che non (può) comprendere anche la riparazione delle conseguenze dannose non riconducibili eziologicamente all’evento di danno (per) negligenza, imprudenza ed imperizia (...). (P)er accertare se esiste il nesso di causalità materiale, infatti, bisogna considerare il fattore umano autonomamente, per considerare se esso configuri una serie causale autonoma, e quindi se il danno si sarebbe verificato anche in mancanza della concausa naturale, quanto alla causalità giuridica, occorre verificare, sempre con accertamento in fatto sulla base delle risultanze istruttorie, quale sia il danno in concreto provocato dal fattore umano, che dovrà essere responsabile di tutto quel danno e non potrà essere chiamato a rispondere che di ciò che ha provocato con il suo comportamento, attivo o omissivo.”

**Cassazione Civile - sentenza nr. 28039
del 4-10-2021,**



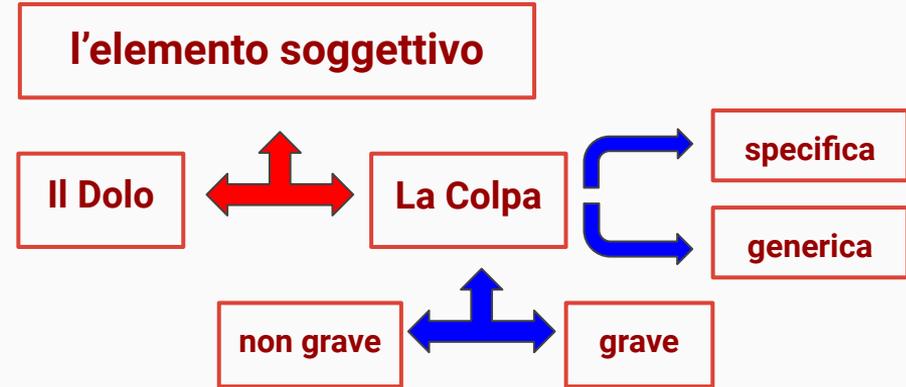
ATTENZIONE:
Al tema dell’occasionalità
necessaria.

La Colpa

La Colpa.

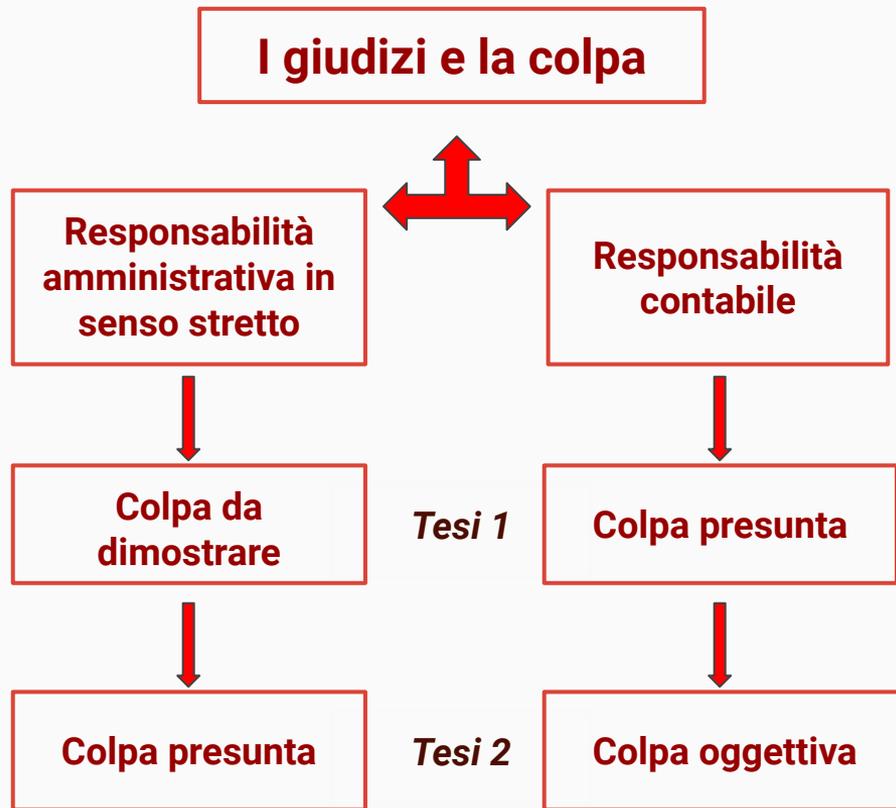
Va premesso che la legge n. 20 del 14.01.1994, inerente le disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, all'articolo 1 identifica l'azione di responsabilità.

In linea di principio, la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali. La prova del dolo richiede la dimostrazione della volontà dell'evento dannoso ed è esclusa la gravità della colpa quando il fatto dannoso tragga origine dall'emanazione di un atto vistato e registrato in sede di controllo preventivo di legittimità¹¹⁶. Il relativo debito si trasmette agli eredi secondo le leggi vigenti nei casi di illecito arricchimento del dante causa e di conseguente indebito arricchimento degli eredi stessi. Nel giudizio di responsabilità¹¹⁷ deve tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità.



La Colpa

Chiariti questi aspetti bisogna domandarsi quando vi è colpa grave. Il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile¹²¹ ha individuato una serie di indici sintomatici della colpa grave che vanno dalla “macroscopica violazione delle norme” alla “assoluta inosservanza delle più elementari regole di buon senso e prudenza” e “sprezzante trascuratezza dei propri doveri” ed implicano un giudizio di disvalore da accertare in relazione alle concrete e specifiche fattispecie dannose, scaturente dal raffronto tra la condotta esigibile e quella in concreto osservata dal soggetto agente. Indici di riconoscimento di tale grado della colpa sono stati ritenuti la previsione dell’evento dannoso. Il superamento di questi limiti da parte di chi riveste una figura professionale alla quale vanno richieste particolari doti di diligenza, prudenza e perizia configura la colpa grave.



“Seguimi anche su ...”

FACEBOOK - DIRITTO PER TECNICI

www.facebook.com/Diritto-per-Tecnici-101696229052683

La Responsabilità
Amministrativa

Collana di Diritto per Tecnici



a cura di Stefano Saracchi

[Per visionare un estratto della monografia.](#)

https://www.amazon.it/Responsabilit%C3%A0-Amministrativa-Diritto-Tecnici-ebook/dp/B09PB4VH63/ref=sr_1_1?mk_it_IT=%C3%85M%C3%85%C5%BD%C3%95%C3%91&crd=2KLTODRDNYIST&keywords=saracchi+stefano&qid=1641057469&srefix=saracchi+stefano%2Caps%2C154&sr=8-1

Stefano Saracchi



“Seguimi anche su”

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina>



Simone Chiarelli